



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. ISTAT/1/201/P

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA OPERE PROGETTATE

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Provincia	Comune

Rilevatore ISTAT	
1	

LICENZA DI COSTRUZIONE richiesta da FIORANI e JENTORINI il 6-2-1965
per lavori da eseguire in Via Tospa Maestra MARINA
(via, piazza, ecc.)

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) DESTINAZIONE 10 ☐ Residenziale 2. ☒ <u>Attività economica</u> (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3. ☐ <u>Altra attività</u> (specificare: case, scuole, ospedale, ecc.)	b) NATURA 1 ☒ Nuova costruzione o ricostruz. 2 ☐ Ampliamento per ricavarne 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani	c) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale	d) STRUTTURA PORTANTE In sito 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Mista prefabbricata ☐ 5 Acciaio ☐ 6 Cemento armato ☐ 7 Legno	e) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>3500</u> Volume v/p m ³ <u>2640,2</u> Piani fuori terra n. <u>3</u> compreso il seminterrato		
f) PROPRIETA' 1 ☒ Privati e Società 3 ☐ Altri (Ammuni statali, regioni, provincie, comuni, Enti previdenza, Banche, IACP, INCIS, ecc.) (specificare la denominazione dell'Ente)					g) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ A carico totale o parziale dello Stato 3 ☐ A carico totale o parziale degli Enti Locali	h) SERVIZI 1 Riscaldamento ☒ sì ☐ no 2 Condizionamento ☒ sì ☐ no 3 Ascensore ☒ sì ☐ no

CONSISTENZA DELL'OPERA

P I A N I	A B I T A Z I O N I											L O C A L I P E R A L T R O U S O							TOTALE GENERALE Vani e Locali											
	Composte di stanze											Vani di abitazione				Uffici				Negozzi			Auto- rimesse			Altri			Totale	22=15+16+21
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		Totale abitazioni	Stanza .	Accessori	Totale 15=13+14	Vani per ser- vizi e acces- sori comuni	17	18		19	20	21=17,18,19,20								
										abit.	stanza																			
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15=13+14	16	17	18	19	20	21=17,18,19,20	22=15+16+21								
Cantinati e seminterrati																	1				15	15								
Piano terra																	1				22	22								
Altri piani																					20	20								
Totale																	1				21	21								

Licenza di costruzione n° 16 rilasciata il 15-4-1965 Bollo 1600 Firma del compilatore MODA Data 28-4-1965
(giorno, mese, anno)

Leggere a tergo le istruzioni per la compilazione del modello

Il presente modello deve essere compilato alla data di constatazione di inizio lavori e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello di inizio dei lavori.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT		
4		



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

OPERE INIZIATE

Opera iniziata il 18 Aprile 1967
(data, mese, anno)

«L'unità statistica» di rilevazione è costituita dall'opera iniziata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per «opera iniziata» deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale ha avuto avvio la pratica attuazione del progetto.

La data d'inizio dell'opera deve corrispondere a quella accertata ai fini della certificazione di inizio dei lavori.

Il numero e la data della licenza di costruzione debbono corrispondere a quelli già segnalati con il modello Istat/I/201/P (opere progettate).

Licenza di costruzione n. 76 del 15-1-1967
(giorno, mese, anno)

intestata al Sig. FIORANI & VENTORINI
alla Ditta

per ☒ la nuova costruzione di un fabbricato ☐ residenziale
☐ l'ampliamento ☒ non residenziale

di m³ 2.640 in Via Falso Maestro - MARINA
(via, piazza, ecc.)

Riservato ISTAT

Timbro
del Comune

Firma del compilatore

Data 5-5-1967

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si le luride verranno allontanate a mezzo di tubi in cemento perforati e convogliate in pozzo

Gabinetto: sarà a caduta diretta si a W.C. o turco si con cassetta di cacciata si le pareti verranno impermeabilizzate si (solo per le case rurali) aereazione si dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta si a una camera si a due ca-

mere si dista dalla casa m. 6 in una fossa settica a 3

Camere camere 3 Dimensioni: lunga m. 2.15
larga 1.55 altezza liquido 1.20

altezza totale 1.50

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni si dista dalla casa 7.00 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) si nella fogna cittadina si Altri sistemi si

Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 6

E' ubicato rispetto alla casa ad Est

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto comunale

con serbatoi si che alimentano anche la cucina no non alimentano la cucina no da un pozzo

cisterna si dista dalla casa m. 5 dalla concimaia si

dal pozzo nero m. si dalla fossa settica m. si dalla

fossa a perdere m. si il pozzo è fondo m. si è a valle si

a monte si del pozzo nero si fossa settica si fossa a

perdere si concimaia si

Immondizie: Verranno raccolte in una concomaia si dalla Netezza Urbana

5 i bidoni provvisoriamente verranno sistemati all'ingresso delle porte

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si

si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0.50 sarà aereato si

si provvederà all'isolamento laterale dei muri si (solo per i seminterrati).

I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 0.50

Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato

il vespaio e l'isolamento laterale si

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. 600 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a ~~gas~~ ^{elettrico}, ~~carbone~~, ~~legna~~, ~~gas-liqui~~do, cherosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq.).

c) per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. , la potenza della caldaia di Cal/h . La canna fumaria avrà l'altezza di m. e una sezione di cmq. .

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO

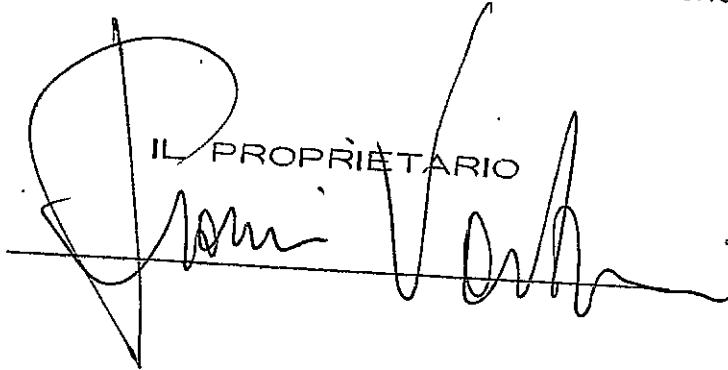
STUDIO TECNICO.

Ing. ANTONIO SPAZZAFUMO

~~ING. ANTONIO SPAZZAFUMO~~

VIALE MONZONE - Tel. n. 57123

IL PROPRIETARIO





COMUNE DI CARRARA

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

8/11/1938, N° 1908

A copie oliscate:

Ministero Turismo
e Spettacolo -

= Roma =

{ Con relazione
del Comune -
Tecnica se ammessa
- E.P.T. - accomodatorio

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE di MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum"

MASSA-CARRARA

Massa, 15 Marzo 1967

N. di prot. 884

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Progetto di costruzione del fabbricato in Carrara - Fossa Maestra.

Spett./le Ditta Fiorani & Menturini
Via Fossa Maestra, 44
Marina di Carrara

e al Comune di
Carrara

Ai sensi della legge n. 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato, a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) L'impianto di riscaldamento deve essere installato al piano terreno con l'ingresso e aerazione direttamente dall'esterno; ogni caso il locale caldaia non deve comunicare né essere sottostante alla scala di ingresso;
- 2) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggetti a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, rivendite, negozi, magazzini, depositi, ecc.) potrà essere consentita con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 3) Alla ultimazione dei lavori, richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. S. Gianni)

Na

COMUNE

DI

CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si le luride verranno allontanate a mezzo di tubo di staccio e convogliate in foro a fondo

Gabinetto: sarà a caduta diretta no a W.C. o turco si con cassetta di cacciata si le pareti verranno impermeabilizzate si (solo per le case rurali) aereazione no dal gabinetto, saranno convo-

gliati in pozzo nero a tenuta no a una camera no a due camere

dista dalla casa m. no in una fossa settica a si

due camere Dimensioni: lunga m. no

larga no altezza liquido no

altezza totale no

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni no

dista dalla casa si i liquami chiarificati verranno convogliati in

una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) no nella fogna

cittadina no Altri sistemi no

Il pozzo a perdere dista dalla casa m. no

E' ubicato rispetto alla casa no

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto no

no con serbatoi no che alimentano anche la cu-

cina no non alimentano la cucina no da un pozzo no ci-

sterna no dista dalla casa m. no dalla concimaia no

dal pozzo nero m. no dalla fossa settica m. no dalla fossa a

perdere m. no il pozzo è fondo m. no è a valle no a mon-

te no del pozzo nero no fossa settica no fossa a perde-

re no concimaia no

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia no dalla Nettezza Urbana no

no i bidoni provvisoriamente verranno sistemati no

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale no

si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. no sarà aereato no

si provvederà all'isolamento laterale dei muri no (solo per i semin-

terrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. no

no. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizza-

to il vespaio e l'isolamento laterale no

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/10$ della superficie delle stanze _____

3) gli scalini avranno una pedata di cm. _____ una alzata di cm. _____

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente _____ interrotte da pianerottoli _____

4) Le pareti esterne saranno intonacate _____ le acque meteoriche verranno allontanate _____

sarà fatto uno stenditoio _____ dove _____. La casa sarà soffittata _____ la copertura sarà eseguita _____

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico del 1° ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine: L'_____ cucin_____ dotat_____ di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. _____ e servirà l'_____ cucin_____ de_____ pian_____ e di cmq. _____ di sezione per le cucine de _____ pian_____.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____

La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____. Vi saranno collegate n° _____ cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____. Il collegamento avverrà a m. _____ dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. _____ oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. _____ e terminerà oltre il culmine del tetto di m. _____ e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, olio, rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

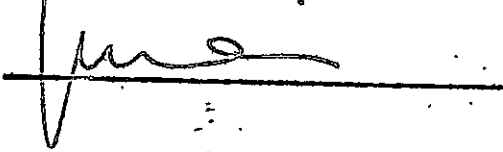
La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. _____, la potenza della caldaia di Cal/h _____. La canna fumaria avrà l'altezza di m. _____ e una sezione di cmq. _____.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

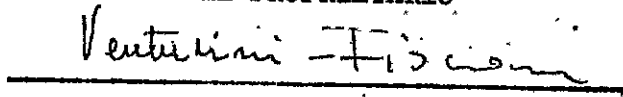
Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. N° 14638/1242

Carrara li 7 luglio 1967

Signor VENTURINI Andrea e FIORANI Anna

Via Fosca Questira

MARITA DI CARRARA

e, p.c. Ufficio Imposte sugli incrementi di
valore delle aree fabbricabili

S E D E

OGGETTO: Legge 5/3/1963 N° 246.

Le comunico che il progetto di sopraelevazione fabbricato situato
in Via Fosca Questira Carrara presentato il 5/6/1967 è stato
approvato dal competente organo in data 6/7/1967.

La invito pertanto a ritirare, presso questo Ufficio, la relativa licenza edilizia.

Inoltre, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 5/3/1963 N° 246, la S.V. dovrà provvedere, entro 90 gg. dalla data di notifica del presente atto, al versamento presso la Tesoreria Comunale di 1/24 dell'imposta dichiarata nella denuncia da Lei compilata il Mod. 10/2463.

La relativa quietanza dovrà essere trasmessa all'Ufficio Imposta sulle aree fabbricabili per essere allegata alla corrispondente denuncia.

Gli altri 23/24 saranno versati in rate bimestrali uguali a decorrere dal primo bimestre solare dalla data del primo versamento. In caso di pagamento in unica soluzione verrà accordato lo sconto del 15%.

Si fa presente che il Comune, ai sensi dell'articolo 17 della legge sopracitata, si riserva la facoltà di rettificare le denunce entro un anno dalla loro presentazione.

IL SINDACO

RELA DI NOTIFICA

L'anno 1967. e questo giorno 13 del mese di
Luglio io sottoscritto Messo Comunale ho notificato copia del presente atto al
Sig. Fiorani Anna ecc consegnandola a mano di ella stessa

IL MESSO COMUNALE

Leonardi

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. N° 9765/843

17 Aprile 1967

Carrara li

Signor A. VERGATINI Andrea e FIORANI An

Via Fosca Massima

MARINA DI CARRARA

e.p.c. Ufficio Imposte sugli incrementi di
valore delle aree fabbricabili

S E D E

OGGETTO: Legge 5/3/1963 N° 246.

Le comunico che il progetto di costruzione fabbricato uso albergo
in MARINA DI C. VIA FOSCA MASSIMA presentato il 5/3/1965 è stato
approvato dal competente organo in data 17/2/1966

La invito pertanto a ritirare, presso questo Ufficio, la relativa licenza edilizia.

Inoltre, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 5/3/1963 N° 246, la S.V.do
vrà provvedere, entro 90 gg. dalla data di notifica del presente atto, al ver
samento presso la Tesoreria Comunale di 1/24 dell'imposta dichiarata nella de
nuncia da Lei compilata il. Mod. E/D 2583

La relativa quietanza dovrà essere trasmessa all'Ufficio Imposta sulle aree
fabbricabili per essere allegata alla corrispondente denuncia.

Gli altri 23/24 saranno versati in rate bimestrali uguali a decorrere dal
primo bimestre solare dalla data del primo versamento. In caso di pagamento in
unica soluzione verrà accordato lo sconto del 15%.

Si fa presente che il Comune, ai sensi dell'articolo 17 della legge sopra-
citata, si riserva la facoltà di rettificare le denunce entro un anno dalla
loro presentazione.

IL SINDACO

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 1967.. e questo giorno 12.. del mese di
Aprile.....io sottoscritto Messo Comu
nale ho notificato copia del presente atto al
Sig. Venturini Andrea ecc. consegnan
dola a mano della stessa.....

IL MESSO COMUNALE



Carrara 10 Aprile 1967

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

COMUNE L. CARRARA 103
13-APR-1967
9765
12 APR. 1967

I sottoscritti Venturini Andrea e Fiorani Anna
residenti a Marina di Carrara via Fossa Maestra
loc. Paradiso, proprietari del terreno distinto
in catasto col mappale n° 2774/c 2774/b della
sez.A. sito a Marina di Carrara loc. Fossa Maestra
chiedono alla S.V. di voler rilasciare la licenza
di costruzione per il costruendo albergo.

*2000.
12/4/67
P. H.*

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO TECNICO

Protocollo N. 843
Data 12/4/67

A tal fine allegano nuovi disegni in scala
1:50 che essendo esecutivi prevedono piccole mo-
difiche, come la quota di campagna che è stata
portata a livello viale con conseguente riempimen-
to, e un piccolo ampliamento dovuto alla necessi-
tà di aumentare il volume delle camere da letto
pur rimanendone invariato il numero.

Ringrazia ed ossequiano

APPROVATO

[Signature]

*Solvo la costruzione delle
camere e l'annessione delle bagni;
e dei servizi da realizzare, il progetto è
autorizzato in via di massima solo
vanno progetti esecutivi per progetto
P.H. 12/4/67*

12. 4. 67

M.C. / 1941 Zona Villini

1966 Zona Albignone in parte 2° piano e parte 7° piano

Parere favorevole alle varianti apportate,
purché rimanga invariata l'altezza del fabbricato
rispetto all'altezza ^{griglia} del viale.

Imprini
12/4/67

13 APR. 1967

APPROVA le condizioni
dell'ufficio sanitario

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Elia Sesto)

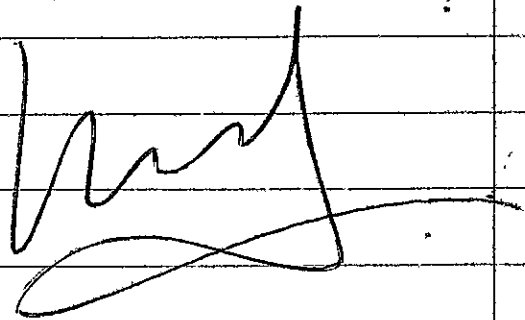
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Elia Sesto)

13 APR. 1967

APPROVA

IL SINDACO



Vedi parere della C.E.

sulla cartella originale 5084/275 del 25/2/65

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI MASSA CARRARA
CARRARA

Prot. N. 2564/3 EN

Risposta al foglio del 3.8.1965

N. 19915

Div. _____

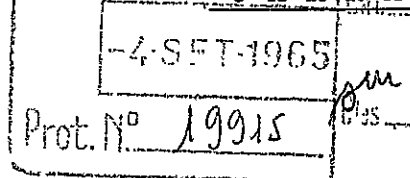
OGGETTO: Costruzione di un albergo
in località "Fossa Maestra" di Ma-
rina di Carrara.-

CARRARA, - 2 SET. 1965

PIAZZA 2 GIUGNO, 14

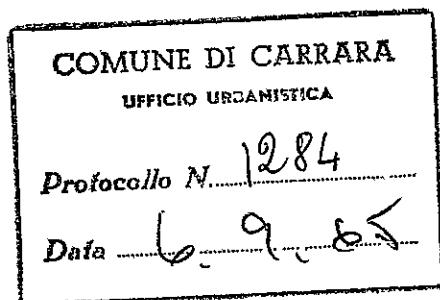


All'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI
COMUNE DI CARRARA
CARRARA



Con riferimento al foglio citato a margine, questo Ente, esaminato il progetto presentato dai Sigg. Fiorani e Venturini per la costruzione di un complesso ricettivo in località Fossa Maestra di Marina di Carrara, sulla grande arteria turistica Bocca di Magra - Viareggio e considerato che detto complesso per il numero delle camere, dei servizi privati delle stesse e dei locali comuni è destinato ad essere classificato fra gli esercizi alberghieri di categoria superiore, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla concessione della necessaria deroga in altezza, ai sensi del R.D.L. 8.11.1938, n. 1908, per la realizzazione di detta opportunissima iniziativa.

La mancanza di alberghi di categoria superiore in Marina di Carrara, che deve essere considerata la porta della Riviera Apuano-Versiliese è talmente grave e dannosa agli effetti turistici generali da far riconoscere al complesso programmato dai Sigg. Fiorani e Venturini la richiesta rispondenza alle esigenze del Turismo nazionale.-



PDG/mv.

IL PRESIDENTE F.F.
(Cav. Plinio Volpi)

770

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
6/9/65
Arch. Grandi

MINUTA



COMUNE DI CARRARA

W

OGGETTO: Costruzione di un albergo in località "Fossa Maestra" a
Marina di Carrara.

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati 3
Prot. n. 19915 Carrara 3 Agosto 1965

ALL'ENTE PROV.LE PER IL TURISMO di
MASSA CARRARA
Piazza 2 Giugno (palazzo uffici)

C A R R A R A

Si sottopone a codesto Spett.le Ente il progetto per la costruzione di un albergo a Marina di Carrara, località "Fossa", di proprietà dei Signori Fiorani e Venturini.

Al terreno censito al Catasto coi mappali n°2803/b e 2774/c della sez.A. si accede da via Fossa Maestra e dalla strada per Marinella di Sarzana.

La zona con il vigente P.R.G.C. è classificata a "Villini", che prevede per le costruzioni una altezza massima di m.10,=, mentre l'erigendo albergo raggiunge una altezza di m.14,60.

Si rende quindi necessaria la deroga in altezza ai sensi del R.D.L. 8/11/1938 n°1908 per gli edifici destinati ad uso albergo.

L'edificio in oggetto prevede al piano terreno un vasto ingresso che comunica direttamente con le scale, l'ascensore, la sala T.V. e riunioni, i servizi igienici ed il bar dal quale si entra alla sala da pranzo.

Ai locali di servizio (posti sul lato nord est) si accede dal lato posteriore e comprendono: un deposito per vini, verdura e cella frigorifera, la cucina, un locale per il lavaggio delle stoviglie ed un altro per il lavaggio delle verdure, carni ecc..

Dalla cucina si accede attraverso un corridoio di servizio alla sala da pranzo ed al bar.

Ai piani superiori sono poste le camere da letto di cui 27 con doccia e WC. e 24 con sola acqua corrente ripartite per i vari piani, sono previsti inoltre n°10 bagni e WC..

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

Prot.n° 18099

Carrara, li 7 Luglio 1967

I L S I N D A C O

Visto il progetto presentato il 28 Febbraio 1965 dalla Ditta VENTURINI - FIORANI, relativo alla costruzione di un albergo in località Fossa Maestra, avente le seguenti caratteristiche: altezza max metri 14,60 - piani 4 + scantinato, regolarmente approvato dalla Commissione Edilizia il 16/3/1965 - verbale n° 5 - mai approvato dalla Soprintendenza ai Monumenti di Pisa per eccesso di altezza;

Visto il parere favorevole dell'E.P.T. di Massa Carrara del 3/8/1965, n° 2564, con il quale si sottolinea anche la indifferenza le necessità di dotare Marina di Carrara di impianti alberghieri per sopperire alle richieste dei villeggianti che si manifestano specialmente durante la stagione estiva;

Viste le varianti che hanno fatto seguito al progetto originario, il cui fabbricato veniva ridotto in altezza a tre piani, fino a quella approvata anche dalla Soprintendenza ai Monumenti di Pisa con nota n° 371 dell'11/2/1967, comunicata al Comune dal Provveditorato alle OO.PP. di Firenze con il foglio n° II50/41086/66 del 22/2/1967; che prevede: 2 piani fuori terra - altezza max metri 7;

Vista tutta la corrispondenza intervenuta fra il Comune di Carrara e la Soprintendenza ai Monumenti di Pisa e quella con il Provveditorato alle OO.PP. di Firenze (richiesta per l'ottenimento della deroga in altezza per alberghi) sulla quale risultano i punti di vista degli Enti citati in merito a detto albergo e alle esigenze di dotare Marina di Carrara di impianti alberghieri per fornirle le necessarie attrezzature turistiche;

Viste le continue opposizioni della Soprintendenza ai Monumenti alla costruzione di alberghi aventi un'altezza superiore a 7 metri - 2 piani fuori terra;

Visto il P.R.G. 1941 che sulla zona della Fossa Maestra prevede zona villini: altezza max 10 metri + un piano arretrato - piani 2 + un piano arretrato;

Visto il P.R.G. 1966, adottato dal Consiglio Comunale il 4/7/1966 - deliberazione n° 38, il quale prevede sulla stessa zona anche impianti alberghieri aventi un'altezza max di metri 20 - piani fino a 7 fuori terra;

Considerato che malgrado le raccomandazioni la Soprintendenza di Pisa non ha mutato ne intende mutare parere e considerato che alla data odierna l'albergo della Ditta Venturini - Fiorani è in corso di costruzione avendo già raggiunto l'altezza ed il numero dei piani come da nulla osta della Soprintendenza;

(2)

Considerato altresì che l'attuale fabbricato mal si armonizza con l'ambiente e appare anche insufficiente dal punto di vista ricettivo ed economico, esistendo a Marina di Carrara soltanto due alberghi e di ridotte capacità, nei confronti delle vicine zone di Marina di Massa, Marinella di Sarzana e della stessa Versilia, sulle cui zone sono installati decine di alberghi;

Vista infine la proposta avanzata dalla Ditta Venturini-Fiorani tendente ad ottenere almeno un terzo piano oltre i due già concessi e costruiti;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia dell'8/6/1967-verbale n° 11 e della Giunta Municipale del 22/6/1967;

D E C I D E

- di concedere alla Ditta Venturini-Fiorani l'autorizzazione ad edificare il terzo piano richiesto, portando così l'albergo da 2 a 3 piani e l'altezza max. da 7 a 10,60 metri fuori terra, e ciò senza pregiudizio di nulla osta di competenza di altri Enti.

- invita l'Assessore all'Urbanistica a voler rilasciare la licenza di costruzione, giuste le decisioni della Commissione Edilizia prima e della Giunta Municipale poi.

IL SINDACO

(Dott. Filippo MARTINELLI)



NS/ns



COMUNE DI CARRARA

Prot. n° 18.099

Carrara, li 7 Luglio 1967

IL SINDACO

Visto il progetto presentato il 28 Febbraio 1965 dalla Ditta VENTURINI - FIORANI, relativo alla costruzione di un albergo in località Fossa Maestra, avente le seguenti caratteristiche: altezza max metri 14,60 - piani 4 + scantinato, regolarmente approvato dalla Commissione Edilizia il 16/3/1965 - verbale n° 5 - mai approvato dalla Soprintendenza ai Monumenti di Pisa per eccesso di altezza;

Visto il parere favorevole dell'E.P.T. di Massa Carrara del 3/8/1965, n° 2564, con il quale si sottolinea anche la inderogabile necessità di dotare Marina di Carrara di impianti alberghieri per sopperire alle richieste dei villeggianti che si manifestano specialmente durante la stagione estiva;

Viste le varianti che hanno fatto seguito al progetto originale, il cui fabbricato veniva ridotto in altezza a tre piani, fino a quella approvata anche dalla Soprintendenza ai Monumenti di Pisa con nota n° 371 dell'11/2/1967, comunicata al Comune dal Provveditorato alle OO.PP. di Firenze con il foglio n° 1150/41086/66 del 22/2/1967, che prevede: 2 piani fuori terra - altezza max. metri 7;

Vista tutta la corrispondenza intervenuta fra il Comune di Carrara e la Soprintendenza ai Monumenti di Pisa e quella con il Provveditorato alle OO.PP. di Firenze (richiesta per l'ottenimento della deroga in altezza per alberghi) sulla quale risultano i punti di vista degli Enti citati in merito a detto albergo e alle esigenze di dotare Marina di Carrara di impianti alberghieri per fornirle le necessarie attrezzature turistiche;

Viste le continue opposizioni della Soprintendenza ai Monumenti alla costruzione di alberghi aventi un'altezza superiore a 7 metri - 2 piani fuori terra;

Visto il P.R.G. 1941 che sulla zona della Fossa Maestra prevede zona villini: altezza max 10 metri + un piano arretrato - piani 2 + un piano arretrato;

Visto il P.R.G. 1966, adottato dal Consiglio Comunale il 4/7/1966 - deliberazione n° 38, il quale prevede sulla stessa zona anche impianti alberghieri aventi un'altezza max di metri 20 - piani fino a 7 fuori terra;

Considerato che malgrado le raccomandazioni la Soprintendenza di Pisa non ha mutato né intende mutare parere e considerato che alla data odierna l'albergo della Ditta Venturini - Fiorani è in corso di costruzione avendo già raggiunto l'altezza ed il numero dei piani come da nulla osta della Soprintendenza;

(2)

Considerato altresì che l'attuale fabbricato mal si armonizza con l'ambiente e appare anche insufficiente dal punto di vista ricettivo ed economico, esistendo a Marina di Carrara soltanto due alberghi e di ridotte capacità, nei confronti delle vicine zone di Marina di Massa, Marinella di Sarzana e della stessa Versilia, sulle cui zone sono installati decine di alberghi;

Vista infine la proposta avanzata dalla Ditta Venturini-Fiorani tendente ad ottenere almeno un terzo piano oltre i due già concessi e costruiti;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia dell'8/6/1967-verbale n° 11 e della Giunta Municipale del 22/6/1967;

D E C I D E

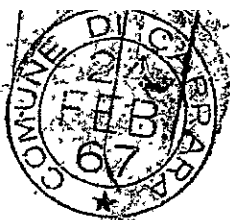
- di concedere alla Ditta Venturini-Fiorani l'autorizzazione ad edificare il terzo piano richiesto, portando così l'albergo da 2 a 3 piani e l'altezza max. da 7 a metri 10,60 fuori terra, e ciò senza pregiudizio di nulla osta di competenza di altri Enti.

- invita l'Assessore all'Urbanistica a voler rilasciare la licenza di costruzione, giuste le decisioni della Commissione Edilizia prima e della Giunta Municipale poi.

IL SINDACO
(Dott. Filippo MARTINELLI)



NS/ns



4° Sd.

Mod. S. U.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE
ALLE OO. PP. PER LA TOSCANA

SEZIONE URBANISTICA

e, p.c.

Firenze, li

22 FEB 1967

SINDACO

di

CARRARA

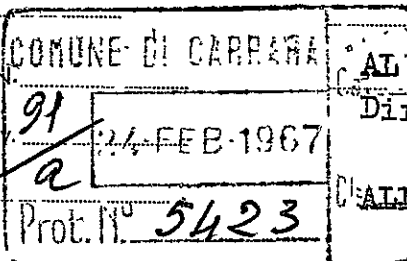
ALLA SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI

di

PISA

N. di prot. 1150/41086/66

Allegati N.



AL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Risposta a nota N. 19915/65

Di

24 FEB 1967

Direz. Gen. dell'Urbanistica
ROMA

del 26 - 12 - 1966

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE
di
MASSA-CARRARA

OGGETTO: Comune di Carrara - Costruzione
di un albergo in località "Fossa Maestra" e Marina di Carrara di
proprietà della ditta Fiorani Venturini - R.D.L. 8-11-1938 -
n° 1908.-

In relazione a quanto richiesto da codesto Comune con
la nota alla quale si risponde, esaminato il parere favorevole
all'uopo espresso a favore della costruzione, indicata in oggetto
da parte della Soprintendenza ai Monumenti di Pisa, data con nota
n° 371 in data 11-2-1967, la Sezione Urbanistica di questo Prov-
veditorato, per quanto di sua competenza, non ha osservazioni da
fare per l'attuazione del fabbricato a solo due piani fuori terra
compreso il piano terreno.

E ciò, anche perchè il progetto dell'albergo in oggetto
non è in contrasto con le norme d'altezza vigenti per la zona,
come attesta codesto Comune stesso.

Sarebbe tuttavia opportuno che l'ubicazione del fabbri-
cato venisse lievemente arretrata, verso l'edificio esistente, -
qualora non esistano contrasti con alcuna norma-, per evitare
che esso debba incidere sulla zona vincolata a verde dal P.R.G.
adottato.

La Sezione Urbanistica di questo Provveditorato, in
merito al quesito se debba considerarsi, agli effetti dell'indice
di fabbricabilità, anche il terreno di proprietà o ceduto al-
l'albergo. che il P.R.G. destina a verde pubblico, ritiene che

tale computo possa farsi, qualora nella zona vincolata non venga realizzato alcun edificio che ne compromettè la destinazione.

IL PROVVEDITORE
(dr. Corrado D'Alessandro)

4. fi.



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

9961 310 9-

Firenze, li _____

PROVVEDITORATO REGIONALE
ALLE OO. PP. PER LA TOSCANA

AI COMUNE DI _____

Sezione Urbanistica

N. di prot. 4598/36475 Allegati N. 19915	COMUNE DI CARRARA	Cat. _____
Risposta a nota N. 155/ Div. _____	13-DIC-1966	Cat. _____
del 16.11.1966	Prot. N. 19915/65	Cat. _____

OGGETTO: -Comune di Carrara - Costruzione di un albergo
in località Fossa Maestra a Marina di Carrara.
R.D.L. 8.11.1938 n. 1908.=

Al fine di poter corrispondere a quanto richiesto con la nota sopra segnata, si prega codesto Comune di voler trasmettere una copia di tutti gli atti relativi alla costruzione in oggetto, non essendo più possibile recuperare quelli a suo tempo inviati, che sono stati danneggiati dalla recente alluvione.=

IL PROVVEDITORE
(dr. Corrado D'Alessandro)

ab/

u/

TORNA
URBANA
dilettante
dilettante

Costruzione di un Albergo in località "FOSSA MAESTRA " a
Marina di Carrara- R.D.L. 8/11/1938, n°1938 -

allegati - diversi

19915

17/9/1965

18.9.65

AL PROVVEDITORATO ALLE OO.PP.
PER LA TOSCANA SEZ. URBANISTICA
VIA DEI SERVI

F I R E N Z E

Per il necessario parere di competenza, alla presente si allegano n° 3 copie del progetto per la costruzione di un albergo a Marina di Carrara, località "Fossa Maestra", da parte dei Sigg. Fiorani e Venturini, e copia fotostatica del parere dell'E.P.T. n° 2564/BEN datata 2/9/1965.

Il terreno sul quale si chiede la edificazione dell'albergo è distinto in catasto ai mapp. 2803/b e 2774/c. Sezione A. La zona, con il vigente P.R.G.C. è classificata a "Villini", che prevede per le costruzioni un'altezza di mt. 10 mentre l'erigendo albergo dovrebbe raggiungere l'altezza di mt. 16,60.- Di conseguenza si rende quindi necessaria la deroga in altezza, ai sensi del R.D.L. 8/11/1938, n°1908, per gli edifici destinati ad uso albergo.

La mancanza di alberghi di categoria superiore a Marina di Carrara, che deve essere considerata la porta della Riviera Apuano- Versigliese, è talmente grave e dannosa agli effetti turistici generali da far riconoscere al complesso programmato dai Sigg. Fiorani e Venturini la richiesta rispondenza alle esigenze del turismo Nazionale.

A differenza delle vicine località rivierasche di Marina di Massa, Forte dei Marmi e Viareggio, località queste che possiedono un'attrezzatura alberghiera efficace e adeguata alle necessità di decine di migliaia di villeggianti, Marina di Carrara rappresenta la cenerentola del Tirreno nel settore alberghiero, mentre la sua natura e la sua capacità di accogliere un numero considerevole di villeggianti sono impagabili e inadeguate.

L'Amministrazione Comunale, alla dimostrazione della importanza che dedica al turismo e alle sue attrezzature alberghiere, è giunta alcune volte a cedere, gratuitamente, appezzamenti di terreno a chi avesse intenzione di costruire alber

ghi. Dette operazioni non ebbero mai esito positivo e la iniziativa privata dall'altra parte, non è mai riuscita ad uscire fuori dal cerchio ristretto di un organizzazione alberghiera non più rispondente alle esigenze del momento.

La iniziativa dei Sigg. Frediani e Venturini è degna di lode e dovrebbe essere appoggiata nell'interesse della nostra città e della sua economia.

Si resta pertanto in attesa di conoscere con cortese sollecitudine il parere dei Ministeri competenti.

(IL SINDACO



Costruzione di un Albergo in località "FOSSA MAESTRA " a
Marina di Carrara- R.D.L. 8/11/1938, n°1938 -

allegati -diversi

19915

17/9/1965

AL PROVVEDITORATO ALLE OO.PP.
PER LA TOSCANA SEZ. URBANISTICA
VIA DEI SERVI

F I R E N Z E

Per il necessario parere di competenza, alla presente si allegano n° 3 copie del progetto per la costruzione di un albergo a Marina di Carrara, località "Fossa Maestra", da parte dei Sigg. Fiorani e Venturini, e copia fotostatica del parere dell'E.P.T. n° 2564/BEN datata 2/9/1965.

Il terreno sul quale si chiede la edificazione dell'albergo è distinto in catasto ai mapp. 2803/b e 2774/c. Sezione A. La zona, con il vigente P.R.G.C. è classificata a "Villini", che prevede per le costruzioni un'altezza di mt. 10, mentre l'erigendo albergo dovrebbe raggiungere l'altezza di mt. 16,60.- Di conseguenza si rende quindi necessaria la deroga in altezza, ai sensi del R.D.L. 8/11/1938, n°1908, per gli edifici destinati ad uso albergo.

La mancanza di alberghi di categoria superiore a Marina di Carrara, che deve essere considerata la porta della Riviera Apuano- Versigliese, è talmente grave e dannosa agli effetti turistici generali da far riconoscere al complesso progettato dai Sigg. Fiorani e Venturini la richiesta rispondenza alle esigenze del turismo Nazionale.

A differenza delle vicine località rivierasche di Marina di Massa, Forte dei Marmi e Viareggio, località queste che possiedono un'attrezzatura alberghiera efficace e adeguata alle necessità di decine di migliaia di villeggianti, Marina di Carrara rappresenta la cenerentola del Tirreno nel settore alberghiero, mentre la sua natura e la sua capacità di accogliere un numero considerevole di villeggianti sono impagabili e adeguate.

L'Amministrazione Comunale, in dimostrazione della importanza che dedica al turismo e alle sue attrezzature alberghiere, è giunta alcune volte e cedere, gratuitamente, appezzamenti di terreno a chi avesse intenzione di costruire albergo.

ghi. Dette operazioni non ebbero mai esito positivo e la in^{iziativa}

ziativa privata dall'altra parte, non è mai riuscita ad uscire fuori dal cerchio ristretto di un organizzazione alberghiera non più rispondente alle esigenze del momento.

La iniziativa dei Sigg. Frediani e Venturini è degna di lode e dovrebbe essere appoggiata nell'interesse della nostra città e della sua economia.

Si resta pertanto in attesa di conoscere con cortes^e sollecitudine il parere dei Ministeri competenti.

IL SINDACO



4 Ott. 1965

19915

Costruzione di un albergo in località
Fossa Maestra Marina di Carrara R.D.L. 8/11/1938
n° 1938

RACCOMANDATA

AL PROVVEDITORATO ALLE OO.PP.
PER LA TOSCANA
Sez. Urbanistica

FIRENZE

Ci preghiamo far seguito alla nota pari numero ed oggetto, datata 17/9/1965, per precisare, a chiarimento di quanto già scritto, che la zona sulla quale dovrebbe sorgere il nuovo albergo è stata classificata, sul P.R.G.C. 1964, in corso di adozione, "ZONA F", preminentemente a villini.

IL SINDACO

Nr/Gc.



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE
ALLE OO. PP. PER LA TOSCANA

SEZIONE URBANISTICA

N. di prot. 28953/30605 Allegati N. _____
Risposta a nota N. 19915 Div. _____
del 17/9/1965

OGGETTO: - Comune di Carrara - Costruzione di un albergo in località
Fossa Maestra a Marina di Carrara - R.D.L. 8/11/1938 n°1908-

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 155

Data 2-2-1966

Al fine di poter esprimere il richiesto parere e completare l'istruttoria relativa al fabbricato in oggetto, è necessario che codesto Comune faccia pervenire a questo Istituto uno stralcio, sia del P.R.G. già adottato, con le relative norme di attuazione, sia del successivo Piano del 1964, che con lettera n°19915 del 4 ottobre 1965, di codesto Comune, si assicurava sarebbe stato presto adottato.

Qualora sia intervenuta la detta riadozione, si prega di trasmettere anche copia della relativa deliberazione.

IL PROVVEDITORE

(Dr. Ing. Giovanni Marchetti)

IM/

Mod. S. U.

28 GEN. 1966 u)

COMUNE di CARRARA

COMUNE DI CARRARA

-1-FEB-1966

Prot. N° 19915

Comune di Carrara - Costruzione di un albergo in località
Fossa Maestra - R.D.L. 8/11/1938 n°1908.

155/19915

16 Novembre 1966

AL PROVVEDITORATO ALLE OO.PP.
PER LA TOSCANA
Sez. Urbanistica

F I R E N Z E

Mi pregio far seguito alla nota di pari numero ed oggetto, data-
ta 7/2/1966, a scioglimento della riserva contenuta nell'ultimo
comma, alla presente si allega una planimetria scala 1:2000 della
zona della Fossa Maestra, come risulta dal P.R.G. modificato adot-
tato dal Consiglio Comunale con deliberazione n°38 del 4/7/1966,
approvata dalla G.P.A. il 18/8/1966 provvedimento n°20162/1817.

Si allega altresì copia della deliberazione n°38, nonché delle
norme di attuazione, adottate con la stessa deliberazione.

Poichè, con l'allegato materiale, la pratica dovrebbe conside-
rarsi completata, questa Amministrazione si permette raccomandare
un cortese sollecito esame della richiesta Fiorani-Venturini per
poter dare alla zona turistica di Marina un indispensabile alber-
go, esistendone sul luogo soltanto uno e di conseguenza insuffi-
ciente alle richieste durante la stagione estiva.

IL SINDACO

Ns/Gc.

diff. Urbanistica

u/

Comune di Carrara - Costruzione di un albergo in località
Fossa Maestra - R.D.L. 8/11/1938 n°1908.

1+2

155/19915

9. 16-11-66

16 Novembre 1966

AL PROVVEDITORATO ALLE OO.PP.
PER LA TOSCANA
Sez. Urbanistica

F I R E N Z E

Mi pregio far seguito alla nota di pari numero ed oggetto, data-
ta 7/2/1966, a scioglimento della riserva contenuta nell'ultimo
comma, alla presente si allega una planimetria scala 1:2000 della
zona della Fossa Maestra, come risulta dal P.R.G. modificato adot-
tato dal Consiglio Comunale con deliberazione n°38 del 4/7/1966,
approvata dalla G.P.A. il 18/8/1966 provvedimento n°20162/1817.

Si allega altresì copia della deliberazione n°38, nonché delle
norme di attuazione, adottate con la stessa deliberazione.

Poichè, con l'allegato materiale, la pratica dovrebbe conside-
rarsi completata, questa Amministrazione si permette raccomandare
un cortese sollecito esame della richiesta Fiorani-Venturini per
poter dare alla zona turistica di Marina un indispensabile alber-
go, esistendone sul luogo soltanto uno e di conseguenza insuffi-
ciente alle richieste durante la stagione estiva.

/ IL SINDACO

Ns/Gc.

u)

Comune di Carrara - costruzione di un albergo in località
Fossa Maestra a Marina di Carrara - R.d.L. 8/11/1938 n°1908.

28953/30605

28/1/1966

3

7 Febbraio 1966

155/19915

AL PROVVEDITORATO ALLE OO.PP.
PER LA TOSCANA
Sez. Urbanistica

F I R E N Z E

Con riferimento alla nota sopra citata, pari oggetto, alla
presente si allega:

- 1°)- Copia della tavola del P.R.G.C. 1964, con indicata la zona
su cui è previsto il nuovo albergo;
- 2°)- Copia delle norme di attuazione del P.R.G.C. 1964 adottato
il 18/6/1964;
- 3°)- Tavola 3) - scala 1:500 con la nuova ubicazione dell'albergo.

Non possiamo allegare le varianti del P.R.G.C. 1964, non es-
sendo ancora intervenuta la riadozione in quanto il Prof. Picci-
nato non è stato ancora in grado di restituire al Comune tutti
gli elaborati.

Possiamo soltanto richiamarci alla riunione dei servizi del
25/10/1965, presso codesto Provveditorato, nel corso della quale
venne convenuto che il progettista del P.R.G.C., Prof. Piccinato,
avrebbe meglio studiato le soluzioni di sistemazione della zona
citata, prevedendo una prima fascia a confine strada di basse co-
struzioni ed una seconda, oltre quella citata, edificando un nu-
mero maggiore di piani e di conseguenza la possibilità di costruiri
alberghi.

(IL SINDACO

NS/gc.

Uhl.
u)
TORTI
24/12

Comune di Carrara - Costruzione di un albergo in località
Fossa Maestra a Marina di Carrara - R.D.L. 8/11/1938, n° 1908

4598/36475

6/12/1966

19915/65

24 Dicembre 1966

27.12.66

AL PROVVEDITORATO ALLE OO.PP.
PER LA TOSCANA
Sezione Urbanistica

= FIRENZE =

In riferimento alla nota sopra citata, pari oggetto, si comunica che la pratica in questione può considerarsi chiusa avendo la Soprintendenza di Pisa, con nota n° 14752 del 28/II/1966, bocciato il progetto per ragioni panoramiche.

Gli interessati, di conseguenza, hanno rinunciato alla costruzione dell'albergo per quanto concerne detta soluzione, mentre sono in corso, invece, trattative con la Soprintendenza per la costruzione di un albergo di dimensioni inferiori specialmente in rapporto all'altezza, che non potrà superare i 7 - 8 metri.

Così stando le cose non si ritiene più opportuno insistere sulla precedente pratica e pertanto si rinuncia all'invio di quanto richiesto da codesto Provveditorato.

NS/ns

7
IL SINDACO
[Signature]

3 Aprile 1965

5084/275

Costruzione di un fabbricato uso albergo
a Marina di Carrara loc. Fossa Maestra.

Alla Soprintendenza ai Monumenti e
Gallerie

P I S A

Per il parere di competenza si trasmette il
seguente progetto:

"Fiorani Anna e Venturini Andrea residenti a
Marina di Carrara Fossa Maestra - costruzione
fabbricato uso Albergo nella località di cui
all'oggetto".

IL SINDACO

Gr/Gc.



SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE
PER LE PROVINCE DI PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA
 Loc/gem

OGGETTO:

Pisa, 11

21 APR. 1965

Lungarno Pacinotti, 46 - Tel. 29101 - 25117

MARINA DI CARRARA:- Località "Fossa Maestra" Costruzione fabbricato proprietà Fioravanti Anna e Venturini

Prot. N. 5131/1965 Clas. Q. 1

Risposta

Allegati

Andrea
COMUNE DI CARRARA

URL MISTICA

Al Comune di

CARRARA

Prot. N.º 5086



Con riferimento al foglio del 3/4/u.s. n. 5084/275 cui si risponde, questa Soprintendenza fa presente quanto segue:

- Prima di provvedere in merito al progetto trasmesso da cotesto Comune, specificato in oggetto, si ritiene opportuno di conoscere il pensiero di cotesta Amministrazione, richiamandosi agli accordi intercorsi durante il colloquio avvenuto in cotesta Sede Comunale - Fu infatti considerata la eccezionale possibilità di potere ammettere un insediamento alberghiero nella ubicazione indicata nella planimetria generale, alle condizioni che l'edificio fosse costituito da n.3 piani compreso il terreno, ed avesse un adeguato compenso, per il maggiore volume, in una ulteriore disponibilità di terreno libero e cioè si prevedeva un lotto di superficie non inferiore ai mq. 4.000 - E' evidente quindi, che nelle con-

*microfot. 15/65
 a Pisa*

dizioni attuali, pur con la migliore buona
volontà, non potrà essere accolto il pro-
getto presentato.

IL SOPRINTENDENTE

[Handwritten signature]
2371-11-16

B. 20/11/65

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE
PER LE PROVINCE DI PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA

Loc/gem

OGGETTO:

MARINA DI CARRARA:- Località "Fossa Maestra" - Costruzione fabbricato proprietà Fioravanti Anna e Venturini Andrea.=

Pisa, li

1 LUG. 1965

Langarito Pacinotti, 46 - Tel. 29101 - 25117

Prot. N. *8784*

Clas. *103*

Risposta

Allegati N.

Prot. N° *5084*

aff. Urbanistica

Al Comune di

CARRARA

1/2

Con riferimento alla lettera del 29 maggio 1965, n. 5084, questa Soprintendenza è spiacente di dovere comunicare che nonostante ogni migliore buona volontà, il progetto specificato in oggetto non può essere approvato, inquanto la costruzione verrebbe ad infrangere ogni evidente concetto di tutela paesaggistica, che è stato altresì affermato nel Piano Regolatore Generale da codesto Comune - che prevede al massimo edificio due piani.

Questo Ufficio è certo che codesto Comune vorrà comprendere il riaffermato punto di vista di questa Soprintendenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. *979*

Data

6 LUG. 1965

IL SOPRINTENDENTE

[Signature]

B
5084/65



Ing. Cucciarini

**SOPRINTENDENZA MONUMENTI E GALLERIE
PER LE PROVINCE DI PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA.**

Loc/gem

OGGETTO:

Pisa, li **27 SET. 1966**

Lungarno Pacinotti, 46 - Tel. 29101 - 25112

Marina di Carrara:- Località
"Fossa Maestra" - Costru-
zione fabbricato proprietà
Fioravanti Anna e Venturini
Andrea.=

Prot. N. <u>11722</u>	Clas. <u>01</u>
Risposta COMUNE DI CARRARA	
Allegati N. <u>1</u>	Lot. <u>103</u>
29 SET. 1966	
Prot. N. <u>5084/65</u>	Clas. <u>01</u>
Carrara	

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N. <u>1665</u>	Al Comune di <u>Carrara</u>
Data <u>30-9-1966</u>	

Facendo seguito alla lettera di questa Soprintendenza del 1 luglio 1965, n.8481, si comunica che il progetto specificato in oggetto, non può essere preso in esame senza che sia esattamente indicata la posizione di impianto del fabbricato stesso, rispetto alla proposta modifica del Piano Regolatore Generale.

IL SOPRINTENDENTE

Almy

*20 PP
20/9/66
provvedere
subito*

1 Ott. 1966

3/

Marina di Carrara - località "Fossa Maestra"
costruzione fabbricato proprietà Fiorani Venturini

2

Al Sig. Sovrintendente ai
Monumenti e Gallerie
Lungarno Pacinotti 46

P I S A

Con riferimento alla nota n°11727 del 27/9/
u.s., alla presente si allegano 2 planimetrie
della zona, con indicata la reale posizione
dell'albergo, rispetto alla proposta modifica
al P.R.G., già adottato dal Consiglio Comunale.

Si resta in attesa di conoscere le definiti-
ve decisioni, che confidiamo siano positive,
per poter avere, per la prossima stagione bal-
neare, a Marina un nuovo indispensabile alber-
go.

Distintamente

IL SINDACO

NS/Gc.



1 Ott. 1966

26670 66

103

C

Marina di Carrara - località "Fossa Maestra"
costruzione fabbricato proprietà Fiorani Venturini

Al Sig. Sovrintendente ai
Monumenti e Gallerie
Lungarno Pacinotti 46

P I S A

Con riferimento alla nota n°11727 del 27/9/
u.s., alla presente si allegano 2 planimetrie
della zona, con indicata la reale posizione
dell'albergo, rispetto alla proposta modifica
al P.R.G., già adottato dal Consiglio Comunale.

Si resta in attesa di conoscere le definiti-
ve decisioni, che confidiamo siano positive,
per poter avere, per la prossima stagione bal-
neare, a Marina un nuovo indispensabile alber-
go.

Distintamente

IL SINDACO

NS/Gc.

5084 / 29. 5. 66
uf
ESPRESSO

RACCOMANDA ^{A. F.} 3) 105 / C

Costruzione di un albergo in località "Fossa Maestra" Marina
di Carrara - ditta Venturini e Fiorani.

29 Maggio 1965

Ill.mo Sig. Soprintendente ai Monumenti
e Gallerie

P I S A

Mi pregio far seguito al colloquio avuto colla S.V. e in
riferimento alla nota n°5131 del 21/4/1965 di codesta Soprin-
tendenza, in merito alla pratica di cui all'oggetto, per al-
legare alla presente planimetria della zona della Fossa Mae-
stra interessante la costruzione del nuovo albergo.

Su tale planimetria è colorata in verde la zona di riapetto
(verde vincolato) prevista dal P.R.G.C. 1964.

Per poter mettere, se pur indirettamente a disposizione
dell'albergo una più vasta area di terreno, onde adempire alla
richiesta della S.V., la zona bordata in marrone, prospiciente
la nuova costruzione, sarà mantenuta libera da altri manufatti,
con la possibilità solo di albergarla con piante di alto fusto.

Tale zona risulterà di mq. 4.225 circa. + 800

Per quanto concerne il numero dei piani del fabbricato Al-
bergo, sarà richiesta la deroga in altezza secondo la legge
8/11.1938 n°1908.

Si resta in attesa di conoscere il definitivo parere.

IL SINDACO

Gr/ge.

11/10/65
Fiorani
1.600
11/10/65

33250

Costruzione di un fabbricato ad uso albergo a Marina di
Carrara - località Fossa Maestra - Ditta Fiorani-Venturini

13 DIC. 1966

4

RACCOMANDATA

Dott. Ing.
Ubaldo LUMINI
Soprintendente Monumenti e
Gallerie
= P I S A =

Mi pregio far seguito al colloquio avuto con la S.V. il 29 Novembre u.s. e alla visita fatta alla Soprintendenza dall'Arch. Granai il 30 Novembre u.s., in merito alla nota questione riguardante la pratica di cui all'oggetto, per sottoporre alla sua cortese attenzione la nuova soluzione planivolumetrica dell'albergo da costruire alla "Fossa Maestra" di Marina di Carrara.

Nel fare questo non Le chiedo nulla di più di quanto Ella ebbe modo di dirmi nel corso del colloquio, la cui discussione mi sembrò si fosse conclusa con la promessa di venire incontro ai desideri del Comune purchè l'altezza del fabbricato fosse contenuta sugli otto metri (2 piani + un sopraelevato vuoto ad uso sosta automezzi)

Nel corso del colloquio, che l'Arch. Gemignani della Soprintendenza ebbe con l'Arch. Granai, da me inviato a Pisa, è emerso invece un parere del tutto opposto alla promessa fattami il 29 Novembre. Ciò premesso, mi sembra giusto rifare la storia di questa tormentata pratica; che dura dall'aprile 1965.

Infatti, con nota n° 5084/275 del 3/4/1965, il Comune inviò alla Soprintendenza il progetto dell'albergo per il parere di competenza. In risposta alla suddetta nota la Soprintendenza, con lettera n° 5131 del 21/4/1965 fece apparire la possibilità di autorizzare la costruzione alle condizioni che l'altezza non superasse i 3 piani compreso il terreno, ed avesse un adeguato compenso, per il maggior volume, in una ulteriore disponibilità di terreno libero non inferiore ai mq. 4.000.

Con nota n° 5084 del 29/5/1965 questo Comune, in riferimento alla lettera sopra citata ed al colloquio avuto colla S.V. pochi giorni prima, inviò la planimetria della zona, comunicando che il terreno vincolato risultava di mq. 4.225.

./.

Con nota n°848I del 1/7/1965 codesta Soprintendenza comunale, in risposta alla lettera sopra citata, che il progetto non poteva essere approvato in quanto la costruzione non rispondeva al P.R.G., che prevede al massimo edifici di due piani.

Con nota n°11727 del 27/9/1966, codesta Soprintendenza, a completamento della documentazione, facendo seguito alla lettera del 1/7/1965, n°848I richiedeva che fosse indicata la posizione esatta del fabbricato, rispetto alla proposta di modifica del P.R.G. 1964.

Con nota n°26670 del 1/10/1966 questo Comune inviò due copie della planimetria richiesta, con indicata la posizione dell'albergo rispetto alla proposta modifica al P.R.G., già adottata dal Consiglio Comunale e rimesso copia anche a codesto Ufficio.

Da allora ad oggi vi sono stati diversi colloqui a Pisa ed a Carrara, nel corso dei quali venne fatta sempre presente la necessità di dotare Marina di Carrara di alcuni alberghi, come giustamente sono sorti e stanno sorgendo su tutta la costa della Versilia da Marina di Massa a Viareggio, nonché la opportunità di abbandonare il progetto originario, che prevedeva 5 piani, compreso il piano terra, per concentrare l'attenzione su una delle due proposte avanzate dalla S.V. con le note n°848I (massimo 3 piani, compreso il piano terra) e n°513I (due piani) anche se il P.R.G. 1941, quello cioè che forma legge vigente, concede in detta zona 2 piani + attico, altezza massima 10 mt.

Alla data odierna, e mi auguro che ci sia stato un malinteso, sembra che la S.V. non sia disposta ad esprimere parere favorevole né su un fabbricato di tre piani, né su quello di 2 piani, altezza max 8 metri, né su un progetto di case di civile abitazione di 2 piani + attico con altezza max 10 metri, come è stabilito dal P.R.G. 1941. Questo è emerso dal colloquio che l'arch. Granai ebbe con l'arch. Gemignani, avvenuto subito dopo il colloquio che il sottoscritto ebbe con Lei il 29 novembre u.s.

Ciò premesso, onde dimostrare la buona volontà sia dei proprietari che del Comune, alla presente allego l'ultima proposta, rappresentata da un fabbricato di due piani + un sopraelevato vuoto, dell'altezza max di 8 metri, con viva preghiera di voler cortesemente esprimere il parere della Soprintendenza, per poter dare la possibilità a Marina di Carrara di avere, per la prossima estate, un albergo dignitoso.

Confido nella di Lei comprensione e nell'attesa voglia gradire cordiali saluti.

NS/ns

IL SINDACO
(Dott. Filippo MARTINELLI)





LU/b.

**SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE
PER LE PROVINCE DI PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA**

OGGETTO:

Marina di Carrara, Viale Litoraneo:

Costruzione di Albergo, località

"Fossa Maestra", proprietà Fiorani-

Venturini.

Pisa, li

Lungarno Pacinotti, 46 - Telef. 29101 - 25117

Prot. N. 15591

Clas. Qf

Risposta a nota 3/12 n° 33260

Allegati N.

14 DIC 1966

COMUNE DI CARRARA

17 GEN 1967

Prot. n° 33260

Al Signor Sindaco del Comune di CARRARA

Gentilissimo Sindaco

Rispondo alla Sua racc.ta del 3 scorso, e
La ringrazio delle notizie ch'Ella mi fornisce, peraltro a me note.

Non sto, a mia volta, a rifare la storia dei contatti intercorsi,
perchè dovrei riandare alla famosa conferenza dei servizi di Firenze
che, agli effetti giuridicamente validi, non ha avuto ad oggi al-
cun seguito per quanto mi risulta.

E' evidente dunque che per la Soprintendenza rimane valida
la disposizione del Ministero dei LL.PP., trasmessaci con lettera
del Provveditorato Regionale n° 20549 del 23 luglio 1965, nella qua-
le, fra l'altro, per la zona interessata dal progettato Albergo,
stabilisce un rapporto di 1/12 e l'altezza di due piani fuori terra.

Nei nostri cordiali colloqui ho dimostrato tutta la mia buona
volontà per venire incontro ai di Lei desideri; ma Ella ben compren-
de che non è nelle mie facoltà modificare un deliberato del pre-
detto Ministero; Mentre per il rapporto di copertura può eventual-
mente considerarsi l'asservimento di area pubblica, ove ciò sia es-
pressamente dichiarato da cotesta Amministrazione - come a suo tem-
po, mi era stato prospettato, Non posso assolutamente modificare
quanto si riferisce all'altezza, che deve essere di due piani fuo-
ri terra.

Con questo Lei sa che si sta facendo il massimo delle possibi-
li concessioni, perchè, fin dalle origini, il mio parere era ~~quasi~~
~~che~~ che quelle aree a nord di Via della Fossa, dovessero rimanere
quasi praticamente libere da costruzioni, o comunque costruzioni ta-
li da non precludere il quadro panoramico, che è qui addirittura
di eccezionale importanza.

Sono sempre a Sua disposizione per ogni ulteriore chiarimen-
to, e con tutta la mia più cordiale collaborazione mi abbia

IL SOPRINTENDENTE

Ubaldo

SERVIZIO DEI CONTI CORR. POSTALI

Ricevuta del versamento

di L. 2.000 (in cifre)

di Lire Due mila (in letter)

eseguito da FIORANI Anna
VENTURINI Anna

residente in MARINA di Carrara

Via Venezia N. 4

sul c/c N. 22/977 intestato alla

TESORERIA PROV. DELLO STATO

Sezione di PISA

Addì (x) 3 4 19 65

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

CARRARA	
numerato di accettazione	793
L'Ufficiale di posta	A
3 APR 1965	

La ricevuta non è valida se non porta il cartellino o il bollo rettangolare numerati.

3326 0
3.12.66

103
C 3)

Costruzione di un fabbricato ad uso albergo a Marina di
Carrara - località Fossa Maestra - Ditta Fiorani-Venturini

RACCOMANDATA

9961 '310 E 1 4.

Dott. Ing.
Ubaldo LUMINI
Soprintendente Monumenti e
Gallerie = P I S A =

Mi pregio far seguito al colloquio avuto con la S.V. il 29 Novembre u.s. e alla visita fatta alla Soprintendenza dall'Arch. Granai il 30 Novembre u.s., in merito alla nota questione riguardante la pratica di cui all'oggetto, per sottoporre alla sua cortese attenzione la nuova soluzione planivolumetrica dell'albergo da costruire alla "Fossa Maestra" di Marina di Carrara.

Nel fare questo non Le chiedo nulla di più di quanto Ella ebbe modo di dirmi nel corso del colloquio, la cui discussione mi sembrò si fosse conclusa con la promessa di venire incontro ai desideri del Comune purchè l'altezza del fabbricato fosse contenuta sugli otto metri (2 piani + un sopraelevato vuoto ad uso sosta automezzi)

Nel corso del colloquio, che l'Arch. Gemignani della Soprintendenza ebbe con l'Arch. Granai, da me inviato a Pisa, è emerso invece un parere del tutto opposto alla promessa fattami il 29 Novembre. Ciò premesso, mi sembra giusto rifare la storia di questa tormentata pratica, che dura dall'aprile 1965.

Infatti, con nota n° 5084/275 del 3/4/1965, il Comune inviò alla Soprintendenza il progetto dell'albergo per il parere di competenza. In risposta alla suddetta nota la Soprintendenza, con lettera n° 5131 del 21/4/1965 fece apparire la possibilità di autorizzare la costruzione alle condizioni che l'altezza non superasse i 3 piani compreso il terreno, ed avesse un adeguato compenso, per il maggior volume, in una ulteriore disponibilità di terreno libero non inferiore ai mq. 4.000.

Con nota n° 5084 del 29/5/1965 questo Comune, in riferimento alla lettera sopra citata ed al colloquio avuto colla S.V. pochi giorni prima, inviò la planimetria della zona, comunicando che il terreno vincolato risultava di mq. 4.225.

./.

Con nota n°848I del 1/7/1965 codesta Soprintendenza comu = nicò, in risposta alla lettera sopra citata, che il progetto non poteva essere approvato in quanto la costruzione non ri = spettava il P.R.G., che prevede al massimo edifici di due pia = ni.

Con nota n°11727 del 27/9/1966, codesta Soprintendenza, a completamento della documentazione, facendo seguito alla lette = ra del 1/7/1965, n°848I richiedeva che fosse indicata la posi = zione esatta del fabbricato, rispetto alla proposta di modifi = ca del P.R.G. 1964.

Con nota n°26670 del 1/10/1966 questo Comune inviò due co = pie della planimetria richiesta, con indicata la posizione del = l'albergo rispetto alla proposta modifica al P.R.G., già adot = tato dal Consiglio Comunale e rimesso copia anche a codesto Ufficio.

Da allora ad oggi vi sono stati diversi colloqui a Pisa ed a Carrara, nel corso dei quali venne fatta sempre presente la necessità di dotare Marina di Carrara di alcuni alberghi, come giustamente sono sorti e stanno sorgendo su tutta la costa del = la Versilia da Marina di Massa a Viareggio, nonché la opportu = nità di abbandonare il progetto originario, che prevedeva 5 pia = ni, compreso il piano terra, per concentrare l'attenzione su una delle due proposte avanzate dalla S.V. con le note n°848I (massimo 3 piani, compreso il piano terra) e n°513I (due piani) anche se il P.R.G. 194I, quello cioè che forma legge vigente, concede in detta zona 2 piani+ attico, altezza massima 10 mt.

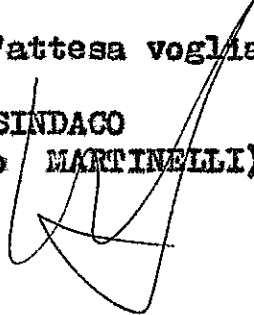
Alla data odierna, e mi auguro che ci sia stato un malinteso, sembra che la S.V. non sia disposta ad esprimere parere favore = vole nè su un fabbricato di tre piani, nè su quello di 2 piani, altezza max 8 metri, nè su un progetto di case di civile abita = zione di 2 piani+ attico con altezza max 10 metri, come è stabi = lito dal P.R.G. 194I. Questo è emerso dal colloquio che l'arch. Granai ebbe con l'arch. Gemignani, avvenuto subito dopo il collo = quio che il sottoscritto ebbe con Lei il 29 novembre u.s.

Ciò premesso, onde dimostrare la buona volontà sia dei proprie = tari che del Comune, alla presente allego l'ultima proposta, rap = presentata da un fabbricato di due piani + un sop = elevato vuo = to, dell'altezza max di 8 metri, con viva preghiera di voler cor = tesamente esprimere il parere della Soprintendenza, per poter dare la possibilità a Marina di Carrara di avere, per la prossi = ma estate, un albergo dignitoso.

Confido nella di Lei comprensione e nell'attesa voglia gradi = re cordiali saluti.

NS/ns

IL SINDACO
(Dott. Filippo MARTINELLI)



Urb.
103
C 3)

Costruzione di un fabbricato ad uso albergo a Marina di Carrara-
località FossaMaestra -Ditta Fiorani-Venturini -3^a SOLUZIONE

20 DIC. 1966 ⁶

33260
20 - 12. 66

Dott. Ing.
Ubaldo LUMINI
Soprintendente Monumenti
e Gallerie = P I S A =

Mi prego far seguito alla nota n°33260 del 3 c.m., di pari oggetto, con la quale si trasmetteva a codesta Soprintendenza un progetto planivolumetrico, in alternativa a quello respinto con la nota n°14762 datata 28/11/1966, per comunicare quanto segue:

- 1)- di ritenere superata la 2^a alternativa e di considerare valida quella allegata alla presente, che rappresenta la 3^a soluzione planivolumetrica, il cui fabbricato è di dimensioni inferiori, particolarmente per quanto riguarda l'altezza del corpo principale, che scende da ml. 8 a ml. 6,80.
- 2)- di vagliare la 3^a proposta nel quadro di una disponibilità di area vincolata a servizio dell'albergo che risulta, come indicato dell'allegata planimetria, di mq. 4025. Tale area, quella di proprietà diretta (mq. 2.000) e quella indiretta (mq. 2025), che resterà libera da ogni e qualsiasi impianto in aggiunta al proposto albergo, rientra nei concetti esposti da codesta Soprintendenza ed il Comune si impegna a non appoggiare altre proposte.

Ciò premesso alla presente si allegano 2 copie del piano planivolumetrico dell'edificio e n°4 copie della planimetria del citato terreno, i cui mq. 2000+ 2025 risultano dalla coloritura verde e rosso.

Resto in attesa di un cortese sollecito riscontro in merito.

Distintamente

/ IL SINDACO

1

3 10³/_C

Costruzione di un fabbricato ad uso albergo a Marina di Carrara-
località FossaMaestra -Ditta Fiorani-Venturini -3^a SOLUZIONE

20 DIC. 1966 6

33260
20.12.66

Dott.Ing.
Ubaldo LUMINI
Soprintendente Monumenti
e Gallerie = P I S A =

Mi pregio far seguito alla nota n°33260 del 3 c.m., di pari oggetto, con la quale si trasmetteva a codesta Soprintendenza un progetto planivolumetrico, in alternativa a quello respinto con la nota n°14762 datata 28/11/1966, per comunicare quanto segue:

- 1)- di ritenere superata la 2^a alternativa e di considerare valida quella allegata alla presente, che rappresenta la 3^a soluzione planivolumetrica, il cui fabbricato è di dimensioni inferiori, particolarmente per quanto riguarda l'altezza del corpo principale, che scende da ml.8 a ml. 6,80.
- 2)- di vagliare la 3^a proposta nel quadro di una disponibilità di area vincolata a servizio dell'albergo che risulta, come indicato dell'allegata planimetria, di mq.4025. Tale area, quella di proprietà diretta (mq.2.000) e quella indiretta (mq.2025), che resterà libera da ogni e qualsiasi impianto in aggiunta al proposto albergo, rientra nei concetti esposti da codesta Soprintendenza ed il Comune si impegna a non appoggiare altre proposte.

Ciò premesso alla presente si allegano 2 copie del piano planivolumetrico dell'edificio e n°4 copie della planimetria del citato terreno, i cui mq.2000+2025 risultano dalla coloritura verde e rosso.

Resto in attesa di un cortese sollecito riscontro in merito.

Distintamente

(IL SINDACO



Comune di Carrara

Carrara, li 1/1/1967

u)

Egregio Architetto,

faccio seguito al colloquio che Ella ha avuto con l'Architetto Granai di Carrara e con il Sig. Venturini, in occasione della loro visita al Provveditorato per esporle la questione del "famoso" albergo Fiorani - Venturini, per al = legare alla presente, come da Lei richiesto, una copia del P.R.G. di Apuani e una copia delle norme edilizie, regolarmente autentica = te dal Segretario Generale del Comune.

Quanto le allego riguarda il P.R.G. attualmente in vigore nei Comuni di Carrara e di Massa. Colgo l'occasione per inviarLe un buon anno nuovo, comunicandole altresì che tra alcuni giorni consegneremo il P.R.G. 1966, il c ui iter si è concluso con il Consiglio Comunale del 17 Dicembre 1966.

Saluti

Sergio NARDI
Assessore all'Urbanistica



urbanistica

COMUNE DI CARRARA

15/15/67

N. 10647 di Prot.

Carrara, li

Estratto dal processo verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

Seduta del 18 Aprile 1967

Atto N. 591

OGGETTO: Costruzione di albergo in Marina di Carrara loc. Paradiso,
Parere favorevole.

Visto per l'assunzione dell'impe-
gno della spesa all'art
del bilancio

Il Ragoniere Capo

La pubblicazione per 15 giorni
a termine dell'articolo 3 della
legge 9 giugno 1947, n. 530 ha
avuto inizio

21 APR. 1967

Il Segretario Generale

F. Senni Buratti

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deli-
berazione è stata pubblicata al-
l'Albo Pretorio

e che a
riguardo non sono pervenuti a
questo Ufficio opposizioni o reclami
Carrara, li

Il Segretario Generale

N. _____ Dio. _____

Visto

Messa, li

IL PREFETTO

L'anno millenovecentosessant asette (19 67), il mese
di Aprile il giorno diciotto
in una sala del Civico Palazzo si è riunita la GIUNTA
MUNICIPALE con l'intervento dei Signori:

1. Martinelli Dr. Filippo ~ Presidente
2. Nardi Sergio ~ Assessore effettivo
3. Mancelli Dr. Carlo ~ " "
4. Bertolini Luigi ~ " "
5. _____ ~ " "
6. _____ ~ " "
7. _____ ~ " "
8. Malatesta Rag. Giuseppe ~ Assessore supplente
9. _____ ~ " "

Assiste il Segretario Generale

Dr. Erberto Senni
Buratti

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara
aperta la seduta e invita gli intervenuti a pronunciarsi in merito
agli argomenti posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la domanda con cui i Sigg. Venturini Andrea e Fiorani Anna chiedono che, ai sensi delle istruzioni ministeriali per la applicazione della legge 15/1/1962 n. 68, la Giunta Municipale si esprima circa l'opportunità della costruzione di un albergo in Marino di Carrara località Paradiso ai fini dello sviluppo turistico della zona;

Dato atto che il progetto relativo è stato approvato con licenza edilizia n. 76 del 7 Marzo 1967;

Dato atto altresì che l'iniziativa di cui sopra è quanto mai opportuna al fine dello sviluppo turistico della località che potenzialmente è suscettibile di considerevole incremento mentre serio ostacolo è la mancanza di adeguate attrezzature alberghiere;

Con voti unanimi, validamente resi ed accertati;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole circa la costruzione di un albergo in Marino di Carrara località Paradiso, secondo il progetto presentato dal Sigg. Venturini Andrea e Fiorani Anna e approvato con licenza edilizia n. 76 del 7/3/1967.

Letto, approvato e sottoscritto.

all'originale firmati:

IL SINDACO: Martinelli

L'ASSESSORE ANZIANO: Nardi

IL SEGRETARIO GENERALE REGENTE: Senni Buratti.

Deliberazione N. 591 in data 22.6.67

spedita alla Prefettura con foglio n. 1066/67

In data 21.6.67 pervenuto segno di ricevuta

In data 27.6.67 n. 3367 divenuta esecutiva

per decorrenza di termini, il 6.5.69

Carrara, li 19.5.67

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE REGENTE

(Dr. Erberto Senni Buratti)

Mz/mg.

3)

Carrara, li 21 Settembre 1956

Eg. Professore,

Le invio, innanzi tutto i fervidi saluti del Sindaco e dell'Assessore Malatesta, unitamente ai miei personali.

Nel cogliere questa occasione Le sarei infinitamente grato, e sono certo che lo farà conoscendo la Sua squisita cortesia, se volesse dare il cortese favorevole parere sulla importante pratica dell'albergo Venturini-Fiorani alla Fossa Maestra di Marina di Carrara.

Gi creda, Eg. Professore, l'Amministrazione gradirebbe un suo aiuto su un così importante problema, per avviare anche a Marina quella necessaria politica turistica, oggi impedita dalla mancanza di alberghi e pensioni decenti e dignitosi.

Poichè i Sigg. Venturini e Fiorani, almeno fino ad oggi, sono gli unici propensi a fare le cose sul serio, l'Amministrazione si permette di spendere a loro favore una parola.

Un cenno di riscontro sarebbe sempre ben gradito e mi creda suo

Sergio NARDI



Prof. Ing.

LUMINI

Sovrintendente ai
Monumenti e Gallerie
=PISA=

COMUNE DI CARRARA - SEZIONE URBANISTICA

In relazione all'articolo apparso sulla cronaca de "Il Tevere" del 22 aprile u.s. sotto il titolo "Bloccato dalle CO.PP. progetto d'albergo", si ritiene doveroso precisare quanto segue per avere l'esatto quadro della situazione oggetto dell'articolo citato.

1- La Commissione Edilizia Comunale, nella sua riunione del 16/3/65, sentito anche il parere dell'E.P.T. che pervenne, e fu favorevole, il 2/9/65, approvò un progetto per la costruzione di un albergo a 5 piani da ubicarsi nei pressi della curva del viale ex-litoraneo, prima del confine di Sarzana.

Essendo la zona vincolata dalla Soprintendenza ai Monumenti e alle Gallerie allo scopo di "difendere il panorama paesaggistico retrostante delle Alpi Apuane" e richiedendone la costruzione il parere ai sensi del RDL 8/11/38 n.1908, relativo alla legge in altezza per gli alberghi, il progetto, già approvato dalla Commissione Edilizia, doveva ottenere il benestare della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie per quanto concerne la parte di competenza, e del Provveditorato alle CO.PP., intesa la Soprintendenza.

2- La documentazione venne rimessa alla Soprintendenza il 3/4/65. Questa, con nota 21/4/65, fece intravedere la possibilità di autorizzare la costruzione alle condizioni che l'altezza non superasse 3 piani, compreso il terreno, ed avesse un adeguato compenso per il maggior volume in un'ulteriore disponibilità di terreno libero, non inferiore ai mq.4.000.

Con nota del 29/5/65 il Comune, in riferimento alla lettera sopracitata ed ai colloqui intercorsi col Soprintendente, inviò la planimetria della zona, comunicando che il terreno vincolato risultava di mq.4.225.

Il 1° luglio 1965, stranamente, la Soprintendenza comunicò che il progetto non poteva essere approvato in quanto la costruzione non rispettava il PRG 1941 che prevedeva, al massimo, edifici di 2 piani.

A seguito di ulteriori colloqui, la Soprintendenza, in data 27/9/66, facendo seguito alla nota dell'11/7/65, richiedeva che fosse indicata la posizione esatta del fabbricato rispetto alla proposta di modifica del PRG 1964.

Il 1° ott. 1965, il Comune inviò la documentazione indicante la posizione dell'albergo rispetto alla proposta modifica al PRG 1965, già adottato dal Consiglio Comunale e già rimessa in copia alla Soprintendenza.

3- In tutto questo frattempo vi furono ripetuti colloqui a Pisa o a Carrara con il Soprintendente, nel corso dei quali venne fatta sempre presente la necessità di dotare Marina di Carrara di alcuni alberghi come, giustamente, sono sorti o stanno sorgendo lungo tutta la costa della Versilia, da Marina di Massa a Viareggio, nonché ~~impossibilità~~ l'opportunità di abbandonare il progetto originario (che prevedeva 5 piani, compreso il piano terra) per concentrare l'attenzione su una delle

due proposte avanzate dal Soprintendente e cioè: fabbricato a 3 piani compreso il piano-terra o fabbricato a 2 piani anche se il PRG 1941 concede in detta zona 2 piani più attico, altezza massima m.10.

Si tenga presente, inoltre, che nella zona compresa tra il viale ex-Litoraneo-curva per Marinella e via Fossa Maestra, il nuovo PRG 1966, proprio per agevolare il turismo o il sorgere di impianti alberghieri, prevede fino a 7 piani di altezza. Ma tale soluzione non venne, né nel passato né oggi, accettata dalla Soprintendenza ai Monumenti e alle Gallerie di Pisa, la quale insiste addirittura nel mantenere la zona libera da qualsiasi costruzione, al più consentendo pochi fabbricati di altezza massima di 7 m.

- 4- Per quanto concerne il parere di competenza del Provveditorato alle OO.PP., i rapporti fra detto ente ed il Comune iniziarono il 17/9/65 e sono continuati fino al 22/2/1967, data in cui il Provveditorato esprimeva parere favorevole al fabbricato di 2 piani dopo aver preso atto di quello, altrettanto favorevole, all'uopo espresso dalla Soprintendenza.

Concludendo, si deve far notare che sia per l'albergo in questione, sia per tutta la politica alberghiera in genere, il Comune di Carrara ha sempre cercato di condurre una serena azione contro certe rumors o frangipolioni di competenza, giungendo fino a concedere terreni e agevolazioni a coloro che volevano e vogliono costruire impianti turistici e alberghieri, ottenendo, purtroppo, risultati sostanzialmente negativi. Attualmente, ad es., oltre a quello dell'albergo citato, giacciono presso l'Ufficio Urbanistica Comunale ben 3 progetti di albergo (due in loc. Paradiso, e cioè a destra e a sinistra dell'Albergo Paradiso, ed uno in via Tiro a Volo a Marina) regolarmente approvati dalla Commissione Edilizia e dalla Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie. I privati interessati a detti progetti si sono resi irrecuperabili.

Infine, il motivo addotto dalla Soprintendenza per non ammettere il sopracitato albergo a 5 piani, non è di carattere storico-archeologico ma bensì paesaggistico, rientrando la zona nei disposti del vincolante D.L., la cui emanazione è stata sollecitata dalle passate amministrazioni comunali ancor prima del 1956, che prevede la tutela del Ministero della Pubblica Istruzione nel tratto viale III Settembre-Fossa Maestra-viale ex-Litoraneo-via Aurelia Vecchia.

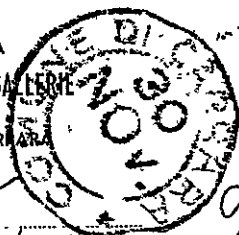
Tale decreto è attualmente in via di modificazione per riportare il vincolo entro un territorio ragionevole, come avviene per Massa o per tutti i Comuni della Versilia.

Carrara 26 Aprile 1967

L'Assessore all'Urbanistica
(Sergio Nardi)

3
47/65

REPUBBLICA ITALIANA
SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE
per le Province di
PISA, LIVORNO, LUCCA e MASSA CARRARA



Pisa, 28 NOV. 1966
Lungarno Pacinotti, 46 - Tel. 29101

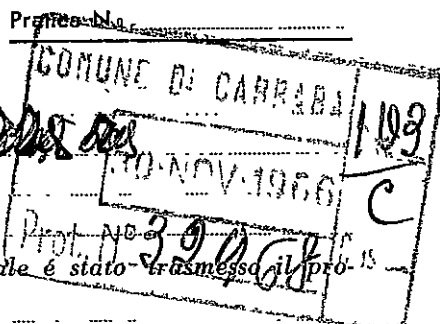
Prot. 4462 Posiz. Q +

Allegati 3

Risposta a domanda del 1/10/66 e prec.
N.º 26670

OGGETTO: Varium di forma -
località a Form Marston -
estensione fabbricata per
Fiocchi e Venturini

V.R.
278
1965



È qui pervenuta la domanda sopracitata, con la quale è stato trasmesso il progetto per Manifesto in oggetto

Detto progetto interessa il lotto di terreno sito in Comune di Carrara
loc. Fig. Via (o piazza) Form Marston
di proprietà Fig. Fiocchi e Venturini.

Poichè la località è notificata ai sensi della Legge n. 1497 del 29-6-39 sulla protezione delle Bellezze naturali, questa Soprintendenza, preso in esame il progetto, lo restituisce esprimendo per esso il seguente parere di competenza, ai sensi della legge stessa:

Non approvato per ragioni di tutela ambientale e paesistica, in quanto l'edificio tende a compromettere la distensione del quadro paesaggistico verso le Alpi Apuane.

1/12/1966

Si raccomanda nello stesso interesse della S. V. di attenersi scrupolosamente al progetto approvato (oppure, in caso di repulsa, di non intraprendere alcuna opera) ad evitare l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

IL SOPRINTENDENTE

[Handwritten signature]